



Comune di Bassano del Grappa

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Registro Unico	1064 / 2018	Area	A5 - Urbanistica, Ambiente, Commercio, Sostenibilità
-----------------------	-------------	-------------	--

OGGETTO: DETERMINAZIONE CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO CONFERENZA SERVIZI DECISORIA AI SENSI ART. 14-BIS, C.5, E ART. 14-QUATER LEGGE N. 241/1990 INDETTA AI FINI DELLA RIADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO IN ESECUZIONE ORDINANZA TAR VENETO N.188/2018 - INTERVENTO NUOVA COSTRUZIONE IMMOBILE COMMERCIALE PER RISTORAZIONE IN VIA CÀ DOLFIN IN VARIANTE SUAP AL P.I. AI SENSI ART. 8 DEL DPR 160/2010 E ART. 4 DELLA L.R. 55/2012” - DITTE FANTINATO PIO & C. S.A.S. E BIASION ANTONIO PRATICA 2016/00104.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Società Fantinato Pio & C. Sas di Tartaglia Elisa con sede in Via Cà Dolfin n. 110, P.IVA 02060320245, ha presentato istanza in data 29.12.2017, acquisita al prot. com. n. 70 del 02.01.2018, a rinnovare il Provvedimento conclusivo prot. com. n. 41891 del 29.06.2017, annullato da sentenza TAR Veneto, Sez. II, n. 1170/2017, avente ad oggetto la realizzazione di *“Nuova costruzione immobile commerciale per ristorazione in Variante Suap al P.I. ai sensi dell’art. 8 del DPR 160/2010 e dell’art. 4 del L.R. 55/2012 – 02060320245-28122015-0926”*, di cui alla precedente analoga domanda presentata in data 04.01.2016 al n. di prot. com. 00104 dalle Società Fantinato Pio & C. s.a.s di Fantinato Ornella con sede in Bassano del Grappa in Via Cà Dolfin 213 (VI) (oggi Fantinato Pio & C. Sas di Tartaglia Elisa con sede in Bassano del Grappa (VI) Via Ca` Dolfin, 110) e Biasion Antonio s.r.l. con sede in Romano d’Ezzelino Via Signori 8/b;
- tale istanza ha fatto seguito alla citata sentenza TAR Veneto, Sez. II, n. 1170/2017, pubblicata il 21.12.2017, sul ricorso N.R.R. 1292/2017, con la quale è stato annullato il predetto Provvedimento conclusivo con la seguente formula: *“salva la sua rinnovazione nei sensi di cui in motivazione”*;
- che l’Amministrazione comunale, ha proceduto al rinnovo del suddetto Provvedimento conclusivo, annullato, ritenendo validi, per il principio di economicità e di conservazione degli atti giuridici, i pareri e/o espressioni favorevoli degli Uffici/Amministrazioni coinvolti ai sensi della normativa vigente, con esclusione della verifica in ordine alla *indisponibilità di aree idonee all’intervento* di cui trattasi, ed acquisendo a tal fine il motivato e rinnovato parere istruttorio del Servizio Urbanistica prot. com. n. 07624 del 30.01.2018 ad oggetto *“Verifica insufficienza/indisponibilità di aree produttive/commerciali idonee all’intervento ai sensi dell’art. 8 della DPR 160/2010”*;
- che pertanto l’Amministrazione ha concluso il procedimento di rinnovo con il rilascio del Provvedimento Conclusivo prot. com. n. 10775 del 12.02.2018 avente ad oggetto *“Nuova costruzione immobile commerciale per ristorazione in Variante Suap al P.I. ai sensi dell’art. 8 del DPR 160/2010 e dell’art. 4 del L.R. 55/2012 – 02060320245-28122015-0926”*;

Considerato che:

- il Provvedimento Conclusivo da ultimo adottato è stato oggetto di ricorso al TAR Veneto N.R.R. 473/2018 da parte della Società Beyfin S.p.A., con richiesta di sospensiva cautelare;

- che il TAR Veneto, Sez. II, con Ordinanza n. 188/2018 ha accolto l'istanza cautelare avanzata dalla Società Beyfin S.p.A. e per l'effetto ha sospeso gli atti impugnati ai fini della rinnovazione della procedura, con i seguenti rilievi:

“L'annullamento dell'atto conclusivo, ai fini della rinnovazione dell'istruttoria sulla indisponibilità di aree idonee (disposta con sentenza 1170/17 della Sezione), comporta evidentemente la riedizione del potere a partire dal primo atto rinnovato (cioè il parere istruttorio reso sul punto dal competente servizio il 16.02.2016 e rinnovato motivatamente il 29/30.01.2018).

A tale rinnovata istruttoria devono evidentemente seguire gli altri adempimenti della procedura (Conferenza di Servizi e deliberazioni di Giunta e di Consiglio), senza i quali non può essere riadottato l'atto conclusivo, perché è proprio in tali sedi collegiali che deve essere avvallata la completezza della nuova istruttoria e condiviso il suo esito, senza di che non può concludersi favorevolmente la procedura in variante alla strumentazione urbanistica”;

- l'Amministrazione Comunale con Delibera di Giunta Comunale n. 187 del 19/6/18, in esecuzione dell'Ordinanza del TAR Veneto n. 188/2018, ha espresso di rinnovare il consenso all'intervento in variante al PI ad oggetto *“Nuova costruzione immobile commerciale per ristorazione in Variante Suap al P.I. ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e dell'art. 4 del L.R. 55/2012 – 02060320245-28122015-0926”*

Vista l'istanza acquisita al portale Suap in data 28/12/2015 cod. 02060320245-28122015-0926 e al Comune con prot. 104 del 04.01.2016 con la quale le ditte Fantinato Pio & C. s.a.s e Biasion Antonio s.r.l. hanno presentato richiesta di Provvedimento Conclusivo in Variante Suap ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. 55/2012 per la *nuova costruzione immobile commerciale per ristorazione* in Via Cà Dolfin angolo Via Colombo, censito in catasto al Fg. 14 mapp. 1046 – 694 – 1054, come da progetto dello Studio Gas Engineering srl di Albignasego (PD);

Considerato il motivato e rinnovato parere istruttorio del Servizio Urbanistica prot. com. n. 07624 del 30.01.2018 in ordine alla *“Verifica insufficienza/indisponibilità di aree produttive/commerciali idonee all'intervento ai sensi dell'art. 8 della DPR 160/2010”*, in esecuzione della suddetta sentenza del TAR Veneto n. 1170/2017, a cui si rinvia *per relationem*;

Richiamati:

- la rinnovata Relazione del Responsabile SUAP prot.n. 45513 del 27/06/2018 , relativa alla sussistenza delle condizione in merito all'intervento, al fine di indire la conferenza di servizi ai sensi dell'art.4 L.R.55/2012;
- il consenso all'intervento nuovamente espresso con la citata DGC n. 187 del 19/06/2018;
- il progetto e le dichiarazioni a firma di Studio Gas Engineering, C.F. BBTGNN64P13G224C, e la documentazione allegata alla domanda stessa acquisita al portale Suap in data 28/12/2015 cod. suap 02060320245-28122015-0926 (prot. 104 del 04.01.2016);
- la nomina del progettista della variante urbanistica ing. Cappato Raimondo, iscritto all'ordine degli Ingegneri di Rovigo al n. 879/A;
- le integrazioni prodotte dalla ditta in data 03/03/2016 prot. n. 14500, prot. n. 14837 del 03/03/2016, in data 03/06/2016 prot. n. 37026, 37027 e 37028, del 22/06/2016 prot. n. 41596, prot. n. 43194 del 28/06/2016, REP_PROV_VI/VI-SUPRO 0077446/07-07-2016 ns. prot. n. 45845 del 08/07/2016 e in data 18/11/2016 ns. prot. n. 78621;
- le Conferenze dei Servizi in precedenza convocate:
- Conferenza dei Servizi istruttoria del 23/03/2016, verbale ns. prot. n. 19960 del 23/03/2016;
- Conferenza dei Servizi 2^ istruttoria del 30/06/2016, verbale ns. prot. n. 44366 del 01/07/2016;
- Conferenza dei Servizi decisoria del 21/07/2016, verbale ns. prot. n. 51554 del 29/07/2016;

Dato atto che:

- in esecuzione dell'Ordinanza del TAR Veneto n. 188/2018, è risultato necessario indire la conferenza di servizi decisoria, da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona, in quanto la conclusione positiva del procedimento, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990, come novellati dal D.Lgs. n. 127/2016, è subordinata all'acquisizione di più pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di servizi pubblici;
- con lettera prot. 45561 del 27/6/18 inoltrata al portale suap e quindi trasmessa dal Suap, stessa data, alle Amministrazioni/Enti e Ditte interessate, è stata indetta la conferenza di servizi decisoria da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14 e segg. della Legge 241/1990, come novellati dal D.Lgs. 127/2016, e ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. e art. 4 della L.R. 55/2012 al fine di pervenire alla determinazione in merito a:

Rinnovazione della procedura per l'adozione del Provvedimento conclusivo per la "Nuova costruzione immobile commerciale per ristorazione in Variante Suap al P.I. ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e dell'art. 4 del L.R. 55/2012 – 02060320245-28122015-0926" , in esecuzione dell'Ordinanza TAR Veneto n. 188/2018

- gli Enti/Amministrazioni interessati non hanno richiesto integrazioni documentali o chiarimenti;
- entro il termine fissato nell'atto di indizione ai sensi ai sensi dell'art.14-bis comma 2, lettera c), Legge 241/90 e s.m.i., gli Enti e Amministrazioni interessate hanno inviato le proprie determinazioni favorevoli di rinnovazione dei precedenti pareri:
- GENIO CIVILE : prot. 297440 del 13/7/18 (prot.com. 50454 del 16/7/18): parere idraulico di competenza
- CONSORZIO BONIFICA BRENTA : prot. 10250 del 10/7/18 (prot. com. 49419 del 10/7/18): parere idraulico di competenza
- ULSS 7: prot. 61820U del 05/07/18 (prot. com. 49419 del 10/7/18) : in merito ai requisiti igienico sanitari
- ETRA: prot. 63811 del 9/7/18 (prot. com. 49419 del 10/7/18): in merito ai sottoservizi di competenza
- Area 5^ Servizio Urbanistica prot. n. 07624 del 30/01/2018
- Polizia Locale prot. 48308 del 06/07/18
- Area 5^ Servizio Ambiente prot. n. 48581 del 06/07/2018
- Area 4^ Servizio Strade prot. n. 50417 del 16/7/18
- Area 5^ Servizio edilizia produttiva Relazione istruttoria prot. n. 50539 del 16/7/18

Dato atto della nota prot. 49983 del 13/7/18 a firma del tecnico incaricato dalla ditta Geom. Gianni Babetto;

Atteso che la Conferenza di Servizi, ha concluso i propri lavori con il ricevimento delle rinnovate determinazioni favorevoli espresse nei termini fissati;

Ritenuto pertanto che il procedimento amministrativo della Conferenza di servizi deve ritenersi concluso ai sensi dell'art. 14-bis comma 5 L. 241/90 e s.m.i. , per cui non si fa luogo alla riunione in modalità sincrona comunicata ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 lett. d) della L. 241/1990 e s.m.i.;

Considerato la presente determinazione conclusiva costituisce proposta di variante urbanistica sulla quale è tenuto a pronunciarsi il Consiglio Comunale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i., previo deposito e pubblicazione della documentazione di progetto in variante del PI ai sensi dell'art.18 della L.R. 11/2004.

Visti

- artt. 6 e 14 e seguenti della legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i.;
- art. 8 del D.P.R. 07.09.2010, n. 160;
- L.R. 23.04.2004, n. 11 e s.m.i.;
- L.R. 31.12.2012, n. 55 e s.m.i.;

- Il Decreto del Sindaco di assegnazione incarico Dirigenziale Area 5 Responsabile Suap prot. com. n. 72748 del 03.11.2015;

Visto l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 e dato atto della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa alla base del presente atto;

Tutto ciò premesso e tenuto conto delle motivazioni sopra richiamate, adotta la seguente

DETERMINA

1. la conclusione positiva, ai sensi dell'art. 14-bis c.5, con gli effetti di cui all'art. 14-quater, della L.241/1990, come novellata dal D.Lgs. 127/2016, del procedimento amministrativo di conferenza di servizi decisoria, come sopra indetta ai fini della *Rinnovazione della procedura per l'adozione del Provvedimento conclusivo per la "Nuova costruzione immobile commerciale per ristorazione in Variante Suap al P.I. ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e dell'art. 4 del L.R. 55/2012 – 02060320245-28122015-0926"*, in esecuzione dell'Ordinanza TAR Veneto n. 188/2018.
2. la presente determinazione motivata di conclusione della conferenza sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati; i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente.
3. copia della presente Determinazione viene trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.
4. la Determina è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le Amministrazioni coinvolte.
5. avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
6. gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso Comune di Bassano Area 5[^] accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.
7. di procedere al deposito nel sito web comunale sezione "progetti" della presente determina con il progetto e i documenti allegati e alla pubblicazione all'Albo on line dell'Avviso di pubblicazione ai sensi della L.R. 55/2012 art.4 c.5 "*La determinazione della conferenza di servizi relativa alla variazione dello strumento urbanistico generale e tutti i documenti allegati, comprensivi del progetto completo in ogni suo elemento, sono depositati presso la segreteria del comune per dieci giorni. Dell'avvenuto deposito è dato avviso sull'albo pretorio e nel sito internet del comune; entro i successivi venti giorni chiunque può presentare osservazioni.*", inoltre ai sensi dell'art. 4 comma " 6. *Entro trenta giorni dalla scadenza del termine per proporre osservazioni, il consiglio comunale delibera sulla variante, decidendo anche sulle osservazioni presentate. La determinazione favorevole del consiglio comunale di approvazione della variante viene trasmessa al responsabile SUAP ai fini della conclusione del procedimento.*";
8. che ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 "*Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico il verbale è trasmesso al Presidente del Consiglio comunale che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile*".

